

Notte Agno Professor.

Perchè se mi prende la libertà d' intrattenere
meo alcuni minuti con quella mia, colla quale sono
per pregarla d' un favore grandissimo, favore ch' Ella
ben certo, vorrà possibilmente farmi.

Ecco di che si tratta. Or non sono molti giorni che
effondendosi recato all' orto botanico qui in Napoli, il
giardiniere mi mostrò il Sanmaria d' un coro di
botanica tenuto in questa R^{ca} Università da Lei, e
me lo impresse gentilmente a casa, ov' io potrei a
mio agio e agiutamente ripassarlo.

So che il vero, egregio professore, ha avuto e ritto
molti elementi di botanica di qualche autore, ma
non ne ho mai trovati di così diffusi e copiosi minuti
quali sono i suoi; e sono questo appunto quello
ch' io andava cercando sino da qualche tempo, che
servendosi questo utile pelle studio di botanica massima-
mente nell' anatomia vegetale e nella fisiologia, non
meno che in agricoltura nella fisiologia vegetale, della
quale l'ardimento cercai ebbe dal prof. d' agricoltura.

Sarò per giunta dunque ond' Ella volesse una tutto
suo comodo farmene avere una copia se è possibile,
e se ne tiene ancora di disponibile, scrivendosene in
pari tempo il prezzo ch'io Le farò tenere subito in
contata la copia.

Il Direttor di questo Museo Ab. Antonio Trivellini,
che ebbe l'onore di veder questo Reverendissimo favore,
desidererebbe pure averne una copia onde poter met-
tere via una agli opuscoli Scintille di Botanica, uno
dei più recenti ed oggiorno più usati.

Infattanto anticipando mille cortesi ringraziamenti
anche a parte dell' Abate Trivellini, voglia avermi
sempre pel

Di Lei

Devotiss. Servo ed Amico

Il Marchese.

Ab. Io Sarò disposto a spedirle un fascicolo di piante
da me raccolte qui nel nostro circondario di Poggiano,
ma temo Le poggiano giungeren gradite, tanto più
che molte sono inelastiche; tuttavia quando Ella avrò
piace di averle, e volesse prendersi questo dispendio, non
ha che a scrivermi. Perdona la libertà.